



✓ Al 31 dicembre 2022, lo **stock delle imprese iscritte** nell'anagrafe camerale è composto da 27.912 imprese registrate, delle quali sono 24.977 quelle attive. Ciò significa una consistenza inferiore di 956 unità (-3,7%) rispetto allo stesso periodo del 2021, frutto principalmente dei provvedimenti d'ufficio che hanno interessato il secondo trimestre dell'anno.

✓ Il **saldo demografico trimestrale** è negativo di 59 unità che costituiscono lo 0,20% del totale delle imprese registrate ad inizio periodo. Le nuove iscrizioni sono state 310 e le cancellazioni non d'ufficio 369. I tassi di natalità e di mortalità sono rispettivamente pari a 1,1% e 1,3%. Su base annua le iscrizioni diminuiscono del 13,6%, ed i provvedimenti di segno opposto aumentano dell'8,2%.

✓ Tra le **forme giuridiche** principali, su base annua, crescono ancora le società di capitali (+4,6%), mentre calano ulteriormente le società di persone (-2,1%) e le ditte individuali (-7,1%).

✓ Tra le **attività economiche**, solamente due sezioni di attività sono in crescita, quella relativa alle attività professionali, scientifiche e tecniche con un incremento annuo di 20 unità (+2,2%) e le attività finanziarie e assicurative che aumentano di 6 unità (+0,9%). Tutte le altre sezioni perdono consistenza su base annua. In primis le costruzioni (-11%), seguite dai servizi alle imprese (-4,7%), dal trasporto e magazzinaggio (-4%), dalle attività manifatturiere (-3,2%), dal commercio (-2,8%), dai pubblici esercizi e dall'agricoltura (-2,7%).

✓ L'**artigianato** cremonese, alla fine del quarto trimestre 2022, conta 7.946 imprese registrate, quasi tutte attive (7.924). Le imprese attive diminuiscono di 547 unità (-6,5%) rispetto all'anno precedente. Complici principalmente le cessazioni d'ufficio del trimestre precedente.

✓ Il **saldo demografico trimestrale dell'artigianato** è negativo di 28 imprese (tasso di crescita -0,4%), determinato dalle 93 nuove iscrizioni e dalle 121 cessazioni non d'ufficio, con il tasso di natalità pari allo 1,2% ed il tasso di mortalità pari a 1,5%.

✓ Tutti i principali **settori artigiani**, tranne le riparazioni che aumentano dello 0,3%, presentano un saldo negativo. In particolare, applicando un ordinamento decrescente per entità di saldo percentuale spiccano: le costruzioni (-11,6%), i servizi alle imprese (6,1%), il trasporto ed il magazzinaggio (-4,7%), i pubblici esercizi e le attività manifatturiere (-4,3%).

Demografia imprese nel 4° trimestre  
(numero imprese)



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere

Attività economiche (variazioni % tendenziali)



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere

ARTIGIANATO - Imprese attive al 4° trimestre



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere